

L'EVENTO

ESPOSIZIONE RELIGIOSA UNICA AL MONDO

E' stato un grande evento culturale quello della inaugurazione della Sezione di Religiosità, Arte e Cultura del Museo del Paesaggio svoltasi ieri pomeriggio nel ristrutturato palazzo Biumi-Innocenti a Palanza.

Il nuovo Museo della Religiosità Popolare si caratterizza per l'esposizione permanente in cinque saloni allestiti con estrema sensibilità di oltre 500 ex voto selezionati dalla maggiore collezione del genere esistente al mondo, raccolta da Eugenio Cefis. Proprio l'ex presidente della Montedison, legato alla terra del Vco dalla sua esperienza di partigiano, ha fatto dono di tale collezione di dipinti votivi di varie epoche storiche e varie parti d'Italia e del mondo (comprendente quasi 5 mila pezzi) al Museo verbanese. La condizione era quella di

VERBANIA.



realizzare la struttura espositiva che proprio ieri ha aperto i battenti. «Oggi si consegnano alla città due importanti valori culturali - ha detto il sindaco Aldo Reschigna -. C'è il recupero di un prezioso edificio e il potenziamento del patrimonio museale cittadino, già in corso su altri versanti, con una raccolta di qualificante rilievo turistico a livello internazionale».

L'importanza della esposizione è stata sottolineata anche negli

Verbania, l'ex presidente della Montedison presente alla cerimonia **Cefis ha fatto un voto (anzi 5000)**

La collezione inaugurata ieri al museo del paesaggio



A sinistra
Eugenio Cefis, ex presidente della Montedison che ha fatto dono di una collezione di oltre 500 dipinti votivi di varie epoche storiche e di varie parti d'Italia e del mondo
Qui a fianco un esemplare

interventi del delegato vescovile monsignor Giuseppe Cacciari, dell'assessore regionale Ettore Racchelli e dell'assessore provinciale Angelo Marenzana, nonché del professor Angelo Turchini,

esperto di ex voto. «Quello di oggi è un evento unico - ha dichiarato quest'ultimo - poiché permette di conoscere e valorizzare un patrimonio di estremo interesse dal punto di vista religioso, artistico,

storico e per le sue rilevanti implicazioni culturali». Eugenio Cefis ha manifestato estrema soddisfazione per il risultato ottenuto e per l'impegno profuso da tutte le persone che hanno reso possibile la realizzazione del progetto.

Alla inaugurazione della nuova sezione museale erano presenti, con un folto pubblico, anche numerose altre autorità, tra cui l'onorevole Guido Podestà, vice presidente del Parlamento Europeo. Dopo i vari interventi, è stato il direttore del Museo del Paesaggio a fare da guida agli ospiti per la prima visita alle sale espositive. I lavori sono costati un miliardo e 800 milioni, finanziati per il 65 per cento da Cee-Stato-Regione e per il resto dal Comune. All'allestimento è stata pure destinata una specifica assegnazione di 300 milioni dell'assessorato regionale alla Cultura.

[s. r.]